



Budrio, 25 Maggio 2021

QUESTION TIME

Oggetto: partecipazione alla richiesta di finanziamento di cui all'art. 1, commi 42 e 43 della legge 27 dicembre 2019, n. 160

Premesso che

alcuni membri della Consulta di Budrio capoluogo si sono rivolti a consiglieri del nostro gruppo, riferendo che nel corso di un recente incontro il Sindaco ha comunicato loro che i tecnici del Comune hanno assicurato che il nostro Ente otterrà sicuramente il finanziamento di 5 milioni di euro richiesti attraverso la partecipazione al Bando in oggetto. Uscendo dall'incontro hanno avuto l'impressione, per le affermazioni del Sindaco, che fosse "cosa fatta".

Considerato che

una simile affermazione sarebbe in contraddizione con quanto emerso durante la Commissione Territorio dello scorso 20 Maggio, quando nel corso del suo intervento l'Ing. Cazzola non ha detto nulla del genere, precisando anzi che ci si trova in una fase preliminare del bando e che solamente nei primi mesi del 2022 sarà possibile conoscere quale sarà la posizione del nostro Comune nella graduatoria che determinerà gli aventi diritto ai finanziamenti del bando Rigenerazione Urbana.

Dato atto che

ogni Comune italiano avente popolazione uguale o superiore a 15.000 abitanti potrà presentare richiesta di partecipazione al bando in oggetto sino alle ore 23:59 del prossimo 4 Giugno;

il Dpcm 21 Gennaio 2021 prevede l'assegnazione ai Comuni dei contributi su base triennale e individua criteri per assegnare le risorse prioritariamente a Comuni che abbiano nel proprio territorio una densità maggiore di popolazione caratterizzata da condizioni di vulnerabilità sociale e materiale, con conseguenti fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. Tale priorità sarà assegnata sulla base dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) calcolato dall'Istat attraverso un algoritmo elaborato sulla base di sette indicatori : 1) incidenza percentuale della popolazione di 25-64 anni analfabeta e alfabeto senza titolo di studio; 2) incidenza percentuale delle famiglie

con potenziale disagio economico; 3) incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio assistenziale; 4) incidenza percentuale della popolazione in affollamento grave; 5) incidenza percentuale delle famiglie con 6 e più componenti; 6) incidenza percentuale di famiglie monogenitoriali giovani e adulte; 7) incidenza percentuale di giovani di 15-29 anni non attivi e non studenti;

lo stesso Dpcm 21 Gennaio 2021 ha definito le regole da seguire per il triennio 2021/2023, precisando che il bando è in via sperimentale e che per quanto riguarda gli anni successivi le modalità saranno stabilite per mezzo di nuovi decreti;

per il triennio 2021/2023 le somme messe a disposizione dal bando sono piuttosto esigue, trattandosi di 150 milioni di euro per il 2021, 250 milioni di euro per il 2022 e 550 milioni di euro per il 2023;

Valutato che

alla luce delle caratteristiche del bando, delle somme messe a disposizione per il primo triennio e dei criteri fissati per assegnare priorità di finanziamento ai Comuni più vulnerabili pare arduo ritenere che il Comune di Budrio potrà ricevere il finanziamento atteso nell'ambito di questo primo bando triennale

Tutto ciò premesso

si chiede al Sindaco

- 1) Se corrisponda al vero quanto riferitoci da alcuni membri della Consulta Budrio capoluogo e riportato in premessa;
- 2) Se il Comune abbia già trasmesso al DAIT l'istanza di assegnazione del contributo per gli interventi di rigenerazione urbana, e se sì in quale data;
- 3) Sulla base di quali elementi fattuali egli abbia ritenuto di poter affermare, nella commissione del 20 Maggio scorso, che "gli interventi saranno sicuramente finanziati, perché i finanziamenti proseguiranno negli anni, fino al 2034 (...) ma riteniamo ragionevolmente che nel giro di qualche anno il tutto vada in porto".